



COMUNE DI MILAZZO

Provincia di Messina

10

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Magistri

Dott. Pasquale Impellizzeri

Dott. Antonino Merillo

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2014	6
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.....	6
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale	7
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	8
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	9
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	10
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto.....	10
BILANCIO PLURIENNALE	11
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	11
- VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
8. Verifica della coerenza interna	12
9. Verifica della coerenza esterna	13
- VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014.....	16
ENTRATE CORRENTI.....	16
SPESE CORRENTI.....	20
ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI	33

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Giuseppe Magistri, dott. Pasquale Impellizzeri, dott. Antonino Merillo, *revisori* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 03/03/2016 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 29/02/2016 con delibera n. 29 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - prospetto di indebitamento;
 - elenco rate ammortamento mutui.

La seguente documentazione è stata reperita dal sito internet istituzionale dell'ente:

- rendiconto dell'esercizio 2012;
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- la delibera del Commissario Straordinario di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'IMU come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art. 13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
- la delibera del Commissario Straordinario di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
- la delibera del Commissario Straordinario di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali (*in assenza di comunicazione del Ministero, il dettaglio dovrà indicare le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi iscritti in bilancio*);
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi (*eventuale*);
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 29/02/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

Il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n. 16 del 07/03/2016 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano inseriti i debiti fuori bilancio;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

In sede di elaborazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e pluriennale 2014/2016 non sono stati inseriti i debiti fuori bilancio.

Il Collegio, pur condividendo l'impostazione che è stata adottata per la stesura del presente bilancio di previsione, che ha comportato, in questa fase, l'esclusione dei debiti fuori bilancio, per le ragioni espresse nella delibera di G.M. n. 172 del 24/12/2015, ha tuttavia, con nota prot. n. 2016/0007420 del 25/02/2016, chiesto ai responsabili del 1°, 2°, 3° e 4° settore di conoscere l'esatto ammontare dei predetti debiti e delle passività potenziali dell'ente oltre ad informazioni concernenti lo stato del contenzioso pendente, ciò al fine di verificare il permanere o meno degli equilibri della gestione finanziaria complessiva per le annualità successive.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 -	2011	2012	2013
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	2.541.513,72	1.939.335,04	1.515.042,08

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	17.546.849,04	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	32.277.010,3
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	12.517.787,32	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.575.261,0
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	4.696.664,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.361.453,50	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	27.453.366,42
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	27.756.208,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	25.786.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	25.786.000,00		
Totale	90.664.961,86	Totale	88.091.637,77
Avanzo amministrazione 2013	0,00	Disavanzo amministrazione 2013	2.573.324,09
Totale complessivo entrate	90.664.961,86	Totale complessivo spese	90.664.961,86

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	37.122.753,86
spese finali (titoli I e II)	-	34.852.271,35
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	2.270.482,51

Il saldo netto di € 2.270.482,51, oltre ad € 1.256.208,00 per devoluzione di n. 2 mutui rispettivamente di € 653.648,00 ed € 602.560,00 per un totale di € 3.526.690,51 è destinato, in quanto ad € 953.366,42 al pagamento della rata di mutuo e la parte residua pari ad € 2.573.324,09 a copertura del 50% del disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2013.

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo I	11.540.264,34	13.383.869,09	17.546.849,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	11.302.409,73	9.712.312,91	12.517.787,00
Entrate titolo III	5.143.562,60	0,00	4.696.664,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	27.986.236,67	27.687.341,99	34.761.300,00
Spese titolo I (B)	23.745.967,16	24.302.761,97	32.277.010,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.187.254,92	1.200.000,00	953.366,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	3.053.014,59	2.184.580,02	1.530.923,50
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
di cui:	681.380,70	640.664,36	1.043.947,00
Contributo per permessi di costruire	376.500,00	640.664,36	1.043.947,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		
Altre entrate (Proventi contravvenzionali)	304.257,50		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	700.994,86	0,00	1.546,50
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	700.994,86		1.546,50
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	3.033.400,43	2.825.244,38	2.573.324,09

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo IV	1.082.324,30	1.023.530,69	2.361.453,50
Entrate titolo V**	0,00	0,00	1.256.208,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.082.324,30	1.023.530,69	3.617.661,50
Spese titolo II (N)	780.416,00	382.866,33	2.575.261,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	301.908,30	640.664,36	1.042.400,50
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	681.380,70	640.664,36	1.043.947,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	700.994,86	0,00	1.546,50
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	321.522,46	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	4.787.666,24	4.787.666,24
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	313.598,00	156.798
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
altre spese correnti		156.798,00
Totale	5.101.264,24	5.101.262,24

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 -

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	759.200,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	156.798,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	915.998,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Interventi manutenzione cap. 1030/2	81.798,00
Oneri straordinari della gestione corrente	75.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Spese servizio smaltimento rifiuti non finanziata con l'entrata	759.200,00
Totale spese	915.998,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 (presunto)	-	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire	606.058	
- altre risorse	1.547	
Totale mezzi propri		607.600
Mezzi di terzi		
- mutui	1.256.208	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	93.000	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	618.454	
Totale mezzi di terzi		1.967.662
TOTALE RISORSE		2.575.261
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		2.575.261

Alla voce altri mezzi di terzi sono ricomprese le seguenti voci:

monetizzazione aree € 115.000,00

trasferimenti celle € 3.454,00

oneri per piano casa € 500.000,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

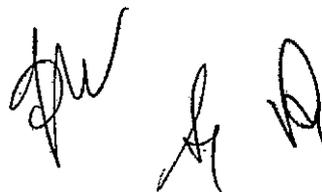
L'esercizio 2013 si è chiuso con un disavanzo di amministrazione pari ad € 5.146.648,18 che verrà ripianato per il 50% nell'esercizio finanziario 2014 e il restante 50% nel 2015.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE			
Tab. 12 -	2015 Previsione	2016 Previsione	
Entrate titolo I	18.057.649,04	17.787.649,04	
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	13.239.228,46	15.363.980,06	
Entrate titolo III	4.757.164,00	4.757.594,00	
Totale titoli (I+II+III) (A)	36.054.041,50	37.909.223,10	
Spese titolo I (B)	32.798.414,42	37.259.677,91	
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.726.250,02	1.693.492,19	
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.529.377,06	-1.043.947,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
	1.043.947,00	1.043.947,00	
Altre entrate (Oneri per permessi di costruire)	1.043.947,00	1.043.947,00	
Altre entrate (specificare)			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
	0,00	0,00	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	2.573.324,06	0,00	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE			
Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione	
Entrate titolo IV	2.268.454,00	2.268.454,00	
Entrate titolo V **	0,00	0,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	2.268.454,00	2.268.454,00	
Spese titolo II (N)	1.224.507,00	1.224.507,00	
Differenza di parte capitale (P=M-N)	1.043.947,00	1.043.947,00	
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	1.043.947,00	1.043.947,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00	



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che, trattandosi di un esercizio già concluso da due anni, il bilancio di previsione deve presentarsi più come un rendiconto della gestione piuttosto che un bilancio di previsione, ragione per la quale l'attività del collegio si è concentrata nel verificare che i dati iscritti nel previsionale fossero coerenti con l'attività svolta.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 30 giorni consecutivi così come disposto dalla legge regionale n. 12/2011 art. 6 comma 8 e dal D.A. del 10/08/2012 art. 5 comma 1.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di Giunta Comunale n. 101 del 06/11/2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) motiva e spiega le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, TUEL);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, TUEL);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- f) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- g) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- h) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure* contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti*; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità

i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	26.807.986,80	
2010	24.589.569,82	
2011	25.346.649,10	25.581.401,91

2. saldo obiettivo

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	25.581.401,91	15,07	3.855.117,27
2015	25.581.401,91	15,07	3.855.117,27
2016	25.581.401,91	15,62	3.995.814,98

3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati

Tab. 20 -

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis)	obiettivo da conseguire
2014	3.855.117,27	1.379.117,27	2.476.000,00
2015	3.855.117,27	1.258.117,27	2.597.000,00
2016	3.995.814,98	1.257.814,98	2.738.000,00

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 21 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	34.761.300,36	36.054.041,50	37.909.223,10
spese correnti prev. impegni	32.277.010,35	32.798.414,42	37.259.677,91
differenza	2.484.290,01	3.255.627,08	649.545,19
<i>risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)</i>			
obiettivo di parte corrente	2.484.290,01	3.255.627,08	649.545,19
previsione incassi titolo IV	1.108.000,00	508.000,00	2.150.000,00
previsione pagamenti titolo II	498.000,00	1.126.000,00	
differenza	610.000,00	-618.000,00	2.150.000,00
<i>incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)</i>			
	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	610.000,00	-618.000,00	2.150.000,00
obiettivo previsto	3.094.290,01	2.637.627,08	2.799.545,19

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 22 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2014	3.094.290,01	2.476.000,00	618.290,01
2015	2.637.627,08	2.597.000,00	40.627,08
2016	2.799.545,19	2.738.000,00	61.545,19

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016 avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

Tab. 23 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	5.339.031,36	6.163.000,99	7.150.000,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione			555.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	177.100,80	213.074,35	357.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.483.000,00	1.660.296,91	1.683.000,00
Addizionale comunale consumo energia elettrica	435.376,91	460.908,74	634.440,04
Imposta di soggiorno			
Altre imposte			
Totale categoria I	7.434.509,07	8.497.280,99	10.379.440,04
Categoria II - Tasse			
TOSAP	300.566,35	133.604,45	341.751,00
Tassa rifiuti solidi urbani	3.788.184,29	4.736.211,60	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti			64.200,00
TA RI			4.453.458,00
TA SI			2.283.000,00
Totale categoria II	4.088.750,64	4.869.816,05	7.142.409,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	17.004,63	16.772,05	25.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri			
Totale categoria III	17.004,63	16.772,05	25.000,00
Totale entrate tributarie	11.540.264,34	13.383.869,09	17.546.849,04

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 7.150.000,00, con una variazione di:

- euro 1.810.968,64 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012
- euro 986.999,01 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013.

Addizionale comunale Irpef

Il Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 1 del 21/02/2013 ha disposto la variazione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8%

Il gettito è previsto in euro 1.683.000,00.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 4.517.658,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa non è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio comunale.

Il Commissario Straordinario ha approvato le tariffe con deliberazione n. 12 del 10/7/2014.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.283.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

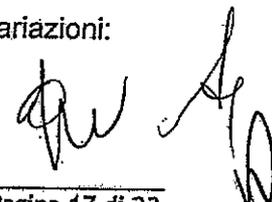
L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 341.751,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:



	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI	0,00	0,00	#DIV/0!	555.000,00	#DIV/0!
Recupero evasione TARSU/TIA			#DIV/0!	64.200,00	#DIV/0!
Recupero evasione tosap			#DIV/0!	140.000,00	#DIV/0!
Totale	0,00	0,00	#DIV/0!	759.200,00	#DIV/0!

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno e da informazioni fornite dal servizio finanziario del comune.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 4.787.666,24 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 26 -

Servizi a domanda individuale				
	Entrate prev. 2014	Spese prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Asilo nido	60.650,00	224.965,00	26,96%	9,00%
Impianti sportivi			#DIV/0!	
Mercati e fiere	79.000,00	83.492,90	94,62%	462,00%
Mense scolastiche	109.500,00	110.000,00	99,55%	
Spurgo pozzi neri	3.000,00	3.719,00	80,67%	270,00%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	41.000,00	465.936,99	8,80%	21,00%
Servizi cimiteriali	176.200,00	221.318,86	79,61%	101,00%
Altri servizi			#DIV/0!	
Totale	469.350,00	1.109.432,55	42,31%	n.d.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 28 del 29/02/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 42,31%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 313.598,00 e sono destinati con atto G.C. n 174 del 30/12/2015 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 75.398,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 117.598,00

Titolo II spesa per euro 39.200,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
608.515,00	655.126,00	313.598,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28 -

	Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	304.257,50	0,00	156.798,00
Perc. X Spesa Corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e rendiconto 2013, è il seguente:

Tab. 29 -

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01- Personale	10.704.839,71	10.432.799,94	10.603.915,21	171.115,27	1,64%
02- Acquisto beni di consumo e/o materie prime	197.385,05	316.368,81	417.767,00	101.398,19	32,05%
03- Prestazioni di servizi	10.702.076,88	11.551.850,47	17.271.168,60	5.719.318,13	49,51%
04- Utilizzo di beni di terzi	211.543,48	198.043,81	205.150,00	9.106,19	4,64%
05- Trasferimenti	237.520,39	177.194,45	405.203,41	228.008,96	128,68%
06- Interessi passivi e oneri finanziari diversi	805.790,77	711.507,94	663.565,21	-47.942,73	-6,74%
07- Imposte e tasse	857.450,62	879.971,77	927.352,73	47.380,96	5,38%
08- Oneri straordinari della gestione corrente	29.360,26	37.024,78	84.400,00	47.375,22	127,96%
09- Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
10- Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	1.562.000,00	1.562.000,00	#DIV/0!
11- Fondo di riserva	0,00	0,00	136.488,19	136.488,19	#DIV/0!
Totale spese correnti	23.745.967,16	24.302.761,97	32.277.010,35	6.364.873,16	#DIV/0!

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 11.491.958,60 riferita a n. 351 dipendenti, pari a euro 32.740,62 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 27,93 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione e sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 31.

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	10.704.839,71	10.432.799,94	10.192.186,33
spese incluse nell'int.03	107.741,99	98.175,74	150.940,00
irap	656.186,66	655.908,60	737.103,39
altre spese incluse	2.157.113,00	2.170.394,00	2.094.570,00
Totale spese di personale	13.625.881,36	13.357.278,28	13.174.799,72
spese escluse	2.157.113,00	2.170.394,00	2.094.570,00
Spese soggette al limite (o 557 o 562)	11.468.768,36	11.186.884,28	11.080.229,72
Spese correnti	23.745.967,16	24.302.761,97	32.277.010,35
Incidenza % su spese correnti	39,21%	37,10%	27,93%

COSTO DEL PERSONALE - ANALISI COMPARATIVA MEDIA 2011/2013 RISPETTO AL 2014					
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO E.F. 2011	CONSUNTIVO E.F. 2012	CONSUNTIVO E.F. 2013	MEDIA TRIENNIO	PREVISIONE 2014
Abitanti	32.455	31.860	31.882	32.066	31798
DIFENDENTI DI RUOLO	202	191	187	193	180
Segretario	1	1	1	1	1
Dipendenti/Contrattisti	174	172	172	173	170
Dipendenti/Trimestrali	0	0	0	0	0
Totale Dipendenti	377	364	360	367	351
Costo del personale int.01	11.373.556,76	10.704.839,71	10.432.799,94	10.837.065,47	10.603.915,21
Costo del personale int.03	129.799,76	107.741,99	98.175,74	111.905,83	150.940,00
Costo del personale int.07	676.608,03	656.186,66	655.908,60	662.901,10	737.103,39
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	12.179.964,55	11.468.768,36	11.186.884,28	11.611.872,40	11.491.958,60
spesa corrente	25.427.042,10	23.745.967,16	24.302.761,97	24.491.923,74	32.277.010,35
inc. costo pers. su spesa corrente	47,90%	48,30%	46,03%	47,41%	35,60%
entrate correnti	28.083.896,37	27.986.236,67	27.687.341,99	27.919.158,34	34.761.300,36
inc. costo pers. su entrate correnti	43,37%	40,98%	40,40%	41,59%	33,06%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011, ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, come integrato dall'art. 1, c. 5, del D.L. 101/2013, e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2014 è stata ridotta di euro 25.736,89.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 32 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2014	sforamento eventuale
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	126.194,20	80,00%	25.238,84	3.224,40	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	28.516,83	50,00%	14.258,42	6.824,02	0,00
Formazione	17.859,40	50,00%	8.929,70	5.077,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	143.126,15	20,00%	114.500,92	140.237,81	-25.736,89

(l'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.)

limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012)

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Limitazione spese per autovetture (art. 5, comma 2 d.l. 95/2012)

Gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Il limite di spesa si calcola al netto delle spese sostenute per acquisto di autovettura.

Il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.

La predetta disposizione non si applica per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 84.400,00 destinata in particolare alle seguenti tipologie di spesa:

- € 25.000,00 Rimborsio tributi
- € 3.000,00 Spese uffici giudiziari
- € 3.150,00 servizio polizia municipale
- € 50.000,00 Rimborsio concessioni edilizie
- € 3.100,00 Servizio idrico integrato
- € 50,00 Rimborsio asilo
- € 100,00 Ufficio tecnico

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni. L'art. 3 bis del D.L. 06/03/2014 n. 16, ordinato con la legge di conversione 02/05/2014 n. 68, ha sancito per l'anno 2014 che il fondo di svalutazione crediti non possa essere inferiore al 20% dei residui attivi, di cui ai titoli I e III dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni.

(per gli enti che beneficiano dell'anticipazione della Cassa DD.PP: per pagare i debiti ex D.L. 35/2013 per i cinque esercizi successivi la percentuale è del 20%) così previsto dal D.L. 16/2014 art: 3 bis comma 1

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 7.681.831,72 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 20,33.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,42 % delle spese correnti, per un importo di € 136.488,19

La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012, integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del TUEL in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

L'articolo 166 del TUEL prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.

Il comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione;

Il comma 2 ter obbliga ad aumentare il limite minimo indicato dal comma 1, qualora l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.

In tali casi, il limite minimo si innalza dallo 0,30 allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente, con due diverse note indirizzate ai due organismi partecipati, ha chiesto la verifica dei rapporti debitori/creditori senza ricevere alcuna risposta in merito.

Gli organismi partecipati del Comune di Milazzo sono:

1. Centro Mercantile Sicilia S.P.A.
2. ATO ME 2 S.P.A.

Le note inviate alle suddette società riportano rispettivamente i seguenti protocolli:

- prot. n. 2015/0052693 del 02/12/2015 (inviata alla società CENTRO MERCANTILE S.P.A.)
- prot. n. 2015/0052689 del 02/12/2015 (inviata alla società ATO ME 2 S.P.A.)



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 2.575.261,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per euro 1.256.208,00 così distinto:

Tab. 35 -

	importo
apertura di credito	
devoluzione mutui	1.256.208,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart. con corrisp. iniz. inf. 85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez. di operazioni derivate	
Totale	1.256.208,00

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.*

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 8% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011		Euro	28.083.896,00
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	Euro	2.246.711,68
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	557.914,82
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	1,99%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	1.688.796,86

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Tab. 39 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	663.565,21	800.104,11	905.490,15
entrate correnti	34.761.300,36	36.054.041,50	37.909.223,10
% su entrate correnti	1,91%	2,22%	2,39%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 663.565,21, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Operi finanziari	722.327,00	671.020,00	617.448,00	557.914,00	529.526,00	493.363,00
Quota capitale	1.188.668,00	1.239.975,00	1.293.547,00	797.103,00	792.296,00	828.459,00
Totale fine anno	1.910.995,00	1.910.995,00	1.910.995,00	1.355.017,00	1.321.822,00	1.321.822,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 42 -		
Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	34.761.300,36
Anticipazione di cassa	Euro	26.500.000,00
Percentuale		76,23%

L'ente non si è avvalso della facoltà di aumentare il limite massimo a 5/12 (41,67%) ai sensi dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013.

Si osserva inoltre che la gestione dell'anticipazione di cassa viene effettuata con il sistema rotativo, infatti con deliberazione di Giunta Municipale n° 119 del 20/12/2013 il Comune ha richiesto al tesoriere la possibilità di ottenere per l'esercizio 2014 l'anticipazione di tesoreria pari ai 3/12 delle entrate correnti dell'anno 2012 pari ad € 6.544.606,03. E' evidente che il limite di cui sopra non potrà in ogni caso eccedere il limite dell'anticipazione concessa.

In sede di rendiconto 2014 saranno eseguite le relative verifiche e controlli per accertare il rispetto di tale limite.

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità di euro 2.500.000,00 da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 30.

La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista in bilancio per euro 67.529,20, così distinta:

TITOLO I interessi al capitolo 2855	€ 39.097,21
TITOLO III sorte capitale capitolo 5512	€ 28.431,99

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

Entrate	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	17.546.849,04	18.057.649,04	17.787.649,04	53.392.147,12
Titolo II	12.517.757,32	13.239.228,46	15.363.980,06	41.120.965,84
Titolo III	4.696.664,00	4.757.164,00	4.757.594,00	14.211.422,00
Titolo IV	2.361.463,50	2.268.454,00	2.268.454,00	6.898.361,50
Titolo V	27.756.208,00	26.500.000,00	26.500.000,00	80.756.208,00
Somma	64.878.961,86	64.822.495,50	66.677.677,10	196.379.134,46
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	64.878.961,86	64.822.495,50	66.677.677,10	196.379.134,46

Tab. 46 -

Spese	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	32.277.010,35	32.798.414,42	37.259.677,91	102.335.102,68
Titolo II	2.575.261,00	1.224.507,00	1.224.507,00	5.024.275,00
Titolo III	27.453.366,42	28.226.250,02	28.193.492,19	83.873.108,63
Somma	62.305.637,77	62.249.171,44	66.677.677,10	191.232.486,31
Disavanzo applicato	2.573.324,09	2.573.324,06	0,00	5.146.648,15
Totale	64.878.961,86	64.822.495,50	66.677.677,10	196.379.134,46

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 47 -

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015
01 - Personale	10.603.915,21	10.599.927,13	-0,04%	10.599.927,13	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	417.767,00	447.371,00	7,09%	447.371,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	17.271.168,60	17.608.077,77	1,95%	20.029.742,17	13,75%
04 - Utilizzo di beni di terzi	205.150,00	205.600,00	0,22%	205.600,00	0,00%
05 - Trasferimenti	405.203,41	474.258,33	17,04%	415.175,53	-12,46%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	663.565,21	800.104,11	20,58%	905.490,15	13,17%
07 - Imposte e tasse	927.352,73	900.860,49	-2,86%	900.860,49	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	84.400,00	85.300,00	1,07%	1.885.300,00	2110,20%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	1.562.000,00	1.562.000,00	0,00%	1.762.000,00	12,80%
11 - Fondo di riserva	136.488,19	114.915,59	-15,81%	108.211,44	-5,83%
Totale spese correnti	32.277.010,35	32.798.414,42	1,62%	37.259.677,91	13,60%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Tab. 48 -

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Entrate correnti	1.546,00			1.546,00
Trasferimenti c/capitale Stato	93.000,00			93.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				0,00
Trasferimenti da altri soggetti	1.224.507,00	1.224.507,00	1.224.507,00	3.673.521,00
Totale	1.319.053,00	1.224.507,00	1.224.507,00	3.768.067,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
devoluzione di mutui e altri prestiti	1.256.208,00			1.256.208,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	1.256.208,00	0,00	0,00	1.256.208,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
Totale	2.575.261,00	1.224.507,00	1.224.507,00	5.024.275,00
Spesa titolo II	2.575.261,00	1.224.507,00	1.224.507,00	5.024.275,00

In merito a tali previsioni si osserva:

- finanziamento con alienazione di beni immobili
non sono previsti proventi in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale e da altri soggetti sono attendibili.
- finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti sono rappresentati da due devoluzioni di mutuo per un importo complessivo pari ad euro 1.224.507,00;

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1. Le previsioni di entrata e spesa corrente attengono ad un esercizio già concluso da due anni le cui dinamiche hanno già prodotto effetti con dati da ritenersi cristallizzati. Il Collegio, nel complesso considera tali voci attendibili anche alla luce della nota prot.1634 del 24.03.2016 resa dal Servizio Finanziario a chiarimento delle osservazioni mosse da questo organo di controllo in fase di esame dello schema di bilancio e relativi allegati.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- ~~i riflessi delle decisioni già prese e descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;~~
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio,

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire il risultato dell'obiettivo programmato del patto di stabilità 2014.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni. Si ribadisce la necessità di acquisire il conto del bilancio 2014 al fine di verificare i rapporti debitori/creditori tra il Comune e le società partecipate.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

Trattandosi di esercizio già concluso da due anni non è più possibile adottare misure correttive in sede di salvaguardia degli equilibri.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti-locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere **favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

li, 24.03.2016

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Giuseppe Magistri (Presidente)

dott. Pasquale Impellizzeri (Componente)

dott. Antonino Merillo (Componente)